



RELAZIONE TIPO DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER L'ATTIVITÀ DI PULIZIA A SECCO DI TESSUTI E DI PELLAMI, ESCLUSE LE PELLICCE, E PULITINTOLAVANDERIE, CON UTILIZZO ESCLUSIVO DI IMPIANTI A CICLO CHIUSO.

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ il _____ residente a
_____ via/fraz. _____
legale rappresentante di (Ente o Impresa) _____
con sede legale in _____ via/fraz.
_____ tel. _____ fax
_____ indirizzo PEC _____
codice fiscale _____ P.IVA
_____ con iscrizione alla camera di Commercio di
_____ con il n. _____

CHIEDE

ai sensi dell'art. 272, comma 2, del d. lgs. 152/2006, e s.m.i., e della D.G.R. n. 1326 del 9 maggio 2008 di aderire all'**AUTORIZZAZIONE IN VIA GENERALE** per:

installare un nuovo stabilimento per la pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e pulitintolavanderie, con utilizzo esclusivo di impianti a ciclo chiuso in Comune di _____ via/fraz. _____;

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi della Legge Regionale 06.08.07, n. 19, e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 39, comma 1 della citata legge, nonché dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti, di uso di atti falsi e dichiarazioni mendaci, dichiara:

- 1) nel ciclo produttivo non vengono utilizzate le sostanze o i preparati classificati dal decreto legislativo 3 febbraio 1997, n. 52, come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, a



causa del loro tenore di COV, e ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio R45, R46, R49, R60 e R61;

- 2) dall'attività non vengono emesse sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del d. lgs. 152/2006, e s.m.i.;
 - 3) l'attività non è compresa nell'elenco dell'Allegato I al decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, e s.m.i., concernente "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
 - 4) nel ciclo produttivo possono essere utilizzati solventi organici e solventi organici clorurati con l'esclusione delle sostanze di cui alla legge 28 dicembre 1993, n. 549 "*Misure a tutela dell'ozono stratosferico e dell'ambiente*", e s.m.i.;
 - 5) i cicli di lavaggio comprendono le seguenti fasi:
 - lavaggio;
 - centrifugazione;
 - asciugatura;
 - deodorizzazione;
 - distillazione e recupero solvente;
 - 6) tutte le fasi sono svolte in una macchina ermetica la cui unica emissione di solvente nell'aria può avvenire al momento dell'apertura dell'oblò al termine del ciclo di lavaggio;
 - 7) le macchine lavasecco a ciclo chiuso sono dotate di un ciclo frigorifero in grado di fornire le frigorificazioni necessarie per avere la massima condensazione del solvente (per il percloroetilene, temperature inferiori a -10°C), in modo da ridurre al minimo le emissioni di solvente;
 - 8) le macchine lavasecco rispettano il limite di emissione di solvente inferiore ai 20 g di solvente per ogni kg di prodotto pulito e asciugato. Al fine di dimostrare la conformità dell'impianto al valore limite di emissione, registro per ciascuna macchina lavasecco installata:
 - il quantitativo di solvente presente nella macchina all'inizio dell'anno solare considerato, in kg (A);
 - la data di carico o di reintegro e il quantitativo di solvente caricato o reintegrato, in kg (B);
 - giornalmente il quantitativo di prodotto pulito e asciugato, in kg (C), ovvero il numero di cicli di lavaggio effettuati e il carico/ciclo massimo della massima in kg;
 - la data di smaltimento e il contenuto di solvente presente nei rifiuti smaltiti, in kg (D);
 - il quantitativo di solvente presente nella macchina al termine dell'anno solare considerato, in kg (E);
-



ed elaboro e presento all'autorità competente, all'A.R.P.A. e al Sindaco del Comune territorialmente competente, entro il 30 aprile di ogni anno, il piano di gestione dei solventi di seguito allegato, ai sensi della parte VII dell'Allegato III alla parte quinta del d. lgs. 152/2006, e s.m.i. Il limite di emissione si intende rispettato se:

$$(A + \Sigma B - \Sigma D - E) / (\Sigma C) < 0,020$$

9) allego, per ciascuna macchina lavasecco:

IMPIANTO				
Macchina n. Modello	Volume tamburo [m ³]	Tipo di solvente utilizzato (allego scheda tecnica)	Quantitativo annuo massimo di solvente utilizzato [kg]	Quantitativo annuo massimo di prodotto pulito e asciugato [kg]

10) al fine di favorire la dispersione delle emissioni (barrare la condizione in cui si ricade):

- a) le bocche dei camini sono posizionate in modo tale da consentire una adeguata evacuazione e dispersione dei fumi e da evitare la reimmissione degli stessi nell'edificio attraverso qualsiasi apertura; a tal fine le bocche dei camini risultano più alte di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di 10 metri. Le bocche dei camini situati a distanza compresa fra 10 e 50 metri da aperture di locali abitati sono a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta (le presenti disposizioni non si applicano agli impianti termici a condensazione conformi ai requisiti previsti dalla direttiva 90/396/CE del Consiglio, del 29 giugno 1990, concernente gli apparecchi a gas);
- b) i punti di emissione non hanno le caratteristiche di cui al presente punto 10) a), pertanto si allega deroga concessa dal Sindaco del Comune territorialmente interessato in relazione alle specificità del contesto territoriale e abitativo;
- c) l'attività è esistente e i punti di emissione non hanno le caratteristiche di cui al presente punto 10) a), pertanto, entro i termini previsti dall'articolo 281, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i. (28 aprile 2013), si provvede a presentare dichiarazione di avvenuto adeguamento o deroga concessa dal Sindaco del Comune territorialmente interessato in relazione alle specificità del contesto territoriale e abitativo.

11) lo scarico in atmosfera di eventuali effluenti non convogliati contenenti polveri (sfiati dei silos, filtri a sacco o a maniche non dotati di un condotto di emissione convogliata, aperture di camere di calma ecc.) è presidiato da idoneo sistema di abbattimento delle polveri mantenuto



in perfetta efficienza e collocato in posizione tale da favorire la dispersione degli inquinanti in maniera tale da non provocare molestie al vicinato;

- 12) qualunque anomalia di funzionamento della macchina lavasecco a ciclo chiuso tale da non permettere il rispetto delle condizioni operative fissate, comporta la sospensione della lavorazione per il tempo necessario alla rimessa in efficienza della macchina stessa.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
Timbro e firma

Data _____

Allego alla presente:

- Scheda informativa generale dello stabilimento;
 - Planimetria in scala adeguata nella quale sia indicata la collocazione delle macchine utilizzate;
 - Scheda dei punti di emissione secondo il modulo allegato.
 - Mappa catastale
-



SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

1. UNITÀ LOCALE OPERATIVA:

(coincide con il sito in cui è ubicato l'impianto per il quale si sta presentando domanda di adesione all'autorizzazione generale)

1.1. RAGIONE SOCIALE _____

INDIRIZZO _____

COMUNE _____ CAP _____

TELEFONO _____ FAX _____

COORDINATE UTM _____

FOGLIO _____ MAPPALE _____

1.2. CLASSIFICAZIONE INDUSTRIA INSALUBRE CLASSE 1 A B C

CLASSE 2 A B C
NON CLASSIFICATA

1.3. NUMERO ADDETTI _____

1.4. CODICI ATTIVITÀ ATECO _____

1.5. ANNO DI RIFERIMENTO _____

1.6. LEGALE RAPPRESENTANTE.

COGNOME E NOME _____

NATO A _____ IL _____

RESIDENTE A _____ PROV. _____

VIA/FRAZ. _____

2. IMPRESA ENTE

(una impresa o ente può gestire più unità locali operative)

2.1. PARTITA IVA _____ C.F. _____

2.2. ISCRIZIONE CAMERA DI COMMERCIO N. _____



2.3. RAGIONE SOCIALE _____

INDIRIZZO _____

COMUNE _____ PROV. _____

CAP _____ TEL. _____ FAX _____

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
Timbro e firma

SCHEDA PER LA REDAZIONE ANNUALE DEL PIANO GESTIONE SOLVENTI

ANNO

MACCHINA N°

MODELLO

Carico massimo della macchina (kg)	
Contenuto di solvente nei rifiuti prodotti (kg solvente/kg rifiuto) Come da certificato di analisi chimica di laboratorio	

Mese	Kg di solvente presente nella macchina all'inizio dell'anno	Kg di solvente caricato o reintegrato	Kg di prodotto pulito asciugato	N° lavaggi	Kg di rifiuti smaltiti	Kg di solvente presente nella macchina alla fine dell'anno
Gennaio						
Febbraio						
Marzo						
Aprile						
Maggio						
Giugno						
Luglio						
Agosto						
Settembre						
Ottobre						
Novembre						
Dicembre						
TOTALE						

A = kg di solvente presente nella macchina all'inizio dell'anno	
ΣB = somma dei kg di solvente caricato o reintegrato nel corso dell'anno	
ΣC = somma dei kg di prodotto pulito asciugato nel corso dell'anno oppure ΣC = TOT LAVAGGI x CARICO MAX	
ΣD = TOT RIFIUTI x % COV RIFIUTO	
E = kg di solvente presente nella macchina alla fine dell'anno	

BILANCIO ANNUALE $(A + \Sigma B - \Sigma D - E) / (\Sigma C)$ ≤ 0.02

